

PUBBLICAZIONI ECONOMICHE DI COFACE

STUDIO SUI PAGAMENTI



Theo Ametan

Junior
Economist

&

**Dominique
Fruchter**

Economist
for Africa,

Parigi, Francia

Studio sul comportamento di pagamento delle imprese in Marocco: si riducono i ritardi 2021

2
TERMINI DI
PAGAMENTO

4
RITARDI DI
PAGAMENTO

6
PREVISIONI
ECONOMICHE

8
IMPATTO DELLA
PANDEMIA

9
APPENDICE

Nel secondo trimestre 2021, Coface ha realizzato la quinta indagine sul comportamento di pagamento delle imprese in Marocco, con l'obiettivo di monitorare l'evoluzione dei termini e dei ritardi di pagamento. Il comportamento di pagamento rispecchia sia l'evoluzione della congiuntura economica che il contesto imprenditoriale.

Secondo i risultati del sondaggio, i termini di pagamento contrattuali in Marocco restano lunghi, con una media di 79 giorni. Sebbene ancora elevati, sono migliorati significativamente riducendosi di 14 giorni rispetto al precedente sondaggio condotto nel 2019. Tuttavia, i risultati suggeriscono che i ritardi di pagamenti sono ancora molto diffusi, con quasi la metà delle imprese intervistate che dichiara ritardi di pagamento di oltre tre mesi nell'ultimo semestre. Mentre il PIL ha subito una contrazione nel 2020 (-6,3% stimato nel 2020 dopo un 2,5% nel 2019, Coface prevede il 4,5% nel 2021), più imprese hanno avvertito un peggioramento.

Tale deterioramento deriva dal forte impatto

causato dalla pandemia di COVID-19, accompagnato da drastiche misure governative¹ a scapito dell'attività economica (lockdown, coprifuoco, chiusura delle frontiere ai turisti esteri, chiusura delle scuole e dei luoghi di lavoro, divieto di viaggiare). Malgrado gli aiuti da parte dello Stato alle famiglie, in particolare per quelle più vulnerabili (aiuti finanziari per i lavoratori informali o senza copertura previdenziale), e per le imprese (accesso agevolato al credito tramite gli interventi Damane Relance, Damane Oxygene, Relance TPE – per le microimprese; differimento degli oneri sociali e delle tasse), in particolare nei settori più colpiti (turismo, trasporti, aeronautica, auto), la crisi è stata avvertita dalle imprese; soprattutto nelle piccole e micro imprese. Da notare che solo un quarto degli intervistati ha dichiarato di aver beneficiato di aiuti.

Per il 2021, quasi la metà delle imprese intervistate prevede che i termini di pagamento rimarranno stabili e più di un terzo stima un aumento. Le imprese del campione ritengono che il miglioramento della situazione economica non comporterà una diminuzione dei termini di pagamento, per mancanza di chiarezza sull'evoluzione della pandemia e sulla fine dello

¹ Lo Stringency Index calcolato dall'Università di Oxford era superiore a 90 tra marzo e giugno 2020 (su una scala da 0 a 100) e attualmente è ancora a 60.

² Si tratta più dei testi adottati nel 2011 (Legge 32-10) e nel 2016 (Legge 49-15).

TUTTE LE PUBBLICAZIONI ECONOMICHE DI COFACE SONO DISPONIBILI:

<https://www.coface.it/News-Pubblicazioni>

coface
FOR TRADE



stato di emergenza (prevista per il 31 gennaio 2022).

La persistente durata dei termini di pagamento suggerisce che, in assenza di testi di attuazione sul risarcimento del ritardo, la legge sui termini di pagamento² stenta ad essere attuata. Tuttavia, l'indagine mostra un netto miglioramento dei termini di pagamento rispetto al 2019³.

Come evidenziato dall'Observatoire des Délais de Paiements (creato nel 2017) e dalla piattaforma elettronica "Ajal" per la registrazione delle fatture, il

settore pubblico⁴ e quello privato sono comunque mobilitati per risolvere questo problema, caratterizzato da numerosi ritardi di pagamento e insolvenze. Questi ultimi rappresentano oltre il 20% del fatturato per più di un quarto delle imprese intervistate. Sebbene il 2020 ha visto una riduzione del 22%⁵ del numero di insolvenze rispetto al 2019, a causa della chiusura temporanea dei tribunali commerciali e grazie agli aiuti che hanno tenuto in vita imprese la cui situazione finanziaria era già incerta, ora sono in forte aumento (+94% nella prima metà del 2021 rispetto alla prima metà del 2020, secondo Inforisk).



DOMINIQUE FRUCHTER
Economist
for Africa
Paris, France



THEO AMETAN
Junior
Economist
Paris, France

TERMINI DI PAGAMENTO⁶: ANCORA LUNGI MA CON QUALCHE MIGLIORAMENTO

In Marocco il credito interaziendale è notevolmente migliorato rispetto all'indagine 2019: tra le imprese intervistate, poco meno di un terzo ha dichiarato che il termine legale massimo di pagamento pari a 60 giorni sia in media rispettato (grafico 1).

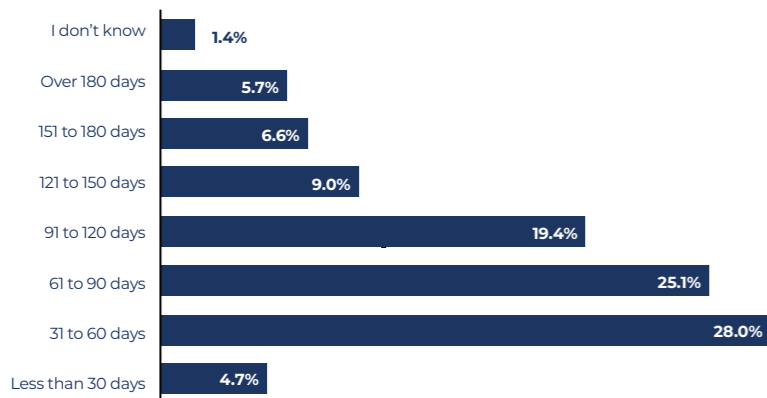
Un quarto degli intervistati ha indicato che il periodo di 60-90 giorni, concordato legalmente tra i partner commerciali, è stato rispettato.

Tuttavia, per il 41% delle imprese del campione, ha superato i 90 giorni.

Quasi un terzo delle imprese intervistate ha dichiarato termini massimi di pagamento superiori a 180 giorni (grafico 2). Si tratta di un notevole miglioramento rispetto al 2019, quando la quota era intorno al 50%, malgrado i termini di pagamento ultra lunghi siano ancora diffusi

Rispetto alla precedente indagine, il termine medio di pagamento stimato è diminuito di 14 giorni, passando da 93 a 79 giorni (grafico 3). Questo nonostante sia più che raddoppiata la quota di imprese con termini medi di pagamento da 30 a 60 giorni, mentre di pari importo sia diminuita la quota di imprese con termini medi superiori a 120 giorni.

Grafico 1:
In the last 12 months, what was the average payment term for your customers?



Source: Coface Payment Survey

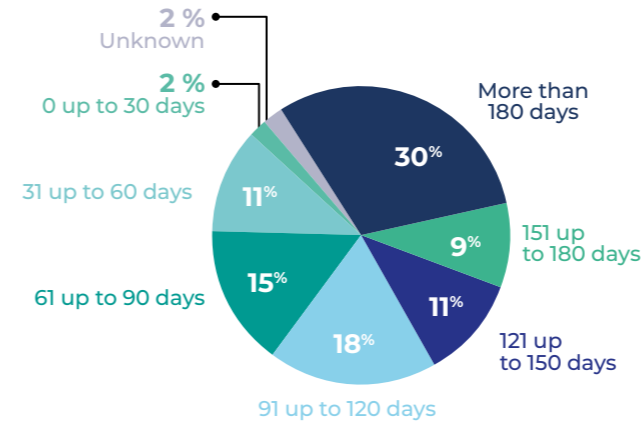
³ Studio sui pagamenti in Marocco, i termini di pagamento restano lunghi

⁴ L'emendamento 49-95 ha creato un modulo dedicato all'archiviazione elettronica delle fatture a favore di Enti Pubblici e imprese disponibile sulla piattaforma "AJAL", già aperta ad altri agenti economici

⁵ Inforisk, DÉFAILLANCES MAROC 2020: UNE ANNÉE EXCEPTIONNELLE

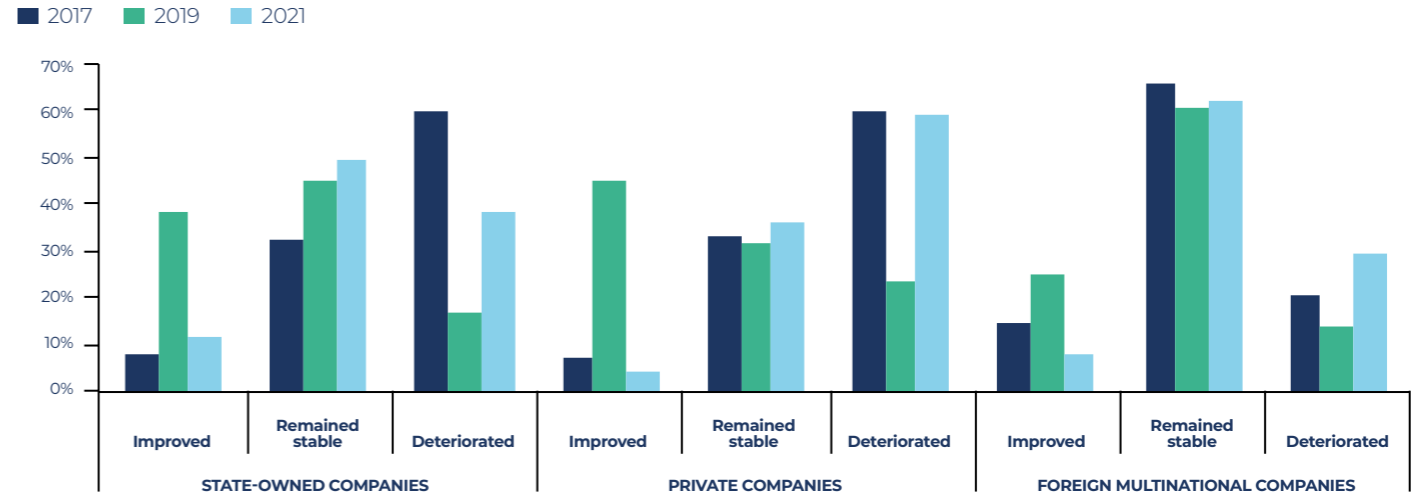
⁶ Termine di pagamento: il lasso di tempo tra l'acquisto di un prodotto o servizio da parte del cliente e la scadenza del pagamento

Grafico 2:
In the last 12 months, what was the maximum payment term observed for your customers?



Source: Coface Payment Survey

Grafico 4:
Over the last 6 months, would you say that payment terms, by type of company, have improved, remained stable or deteriorated?



Source: Coface Payment Survey

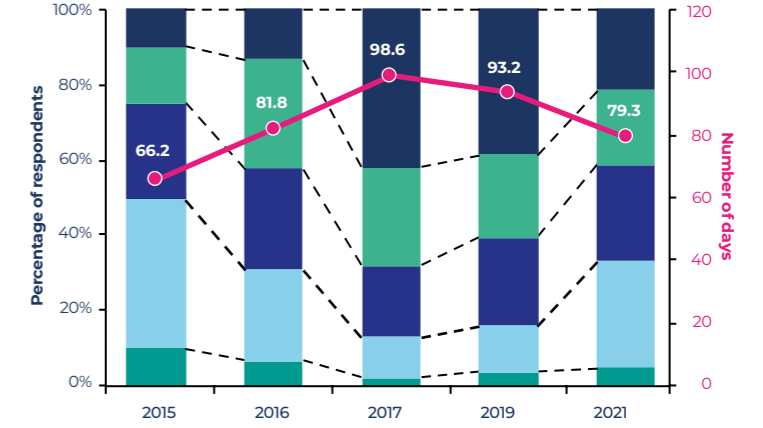
Malgrado questi progressi, la percezione dell'evoluzione delle condizioni di pagamento negli ultimi sei mesi rivela un peggioramento per tutte le tipologie di imprese.

Sebbene i termini di pagamento siano migliorati, nella prima metà del 2021 la loro percezione è peggiorata.

La sensazione di peggioramento è particolarmente evidente per le imprese private (grafico 4) e, in generale per tutte le tipologie di imprese rispetto al 2019.

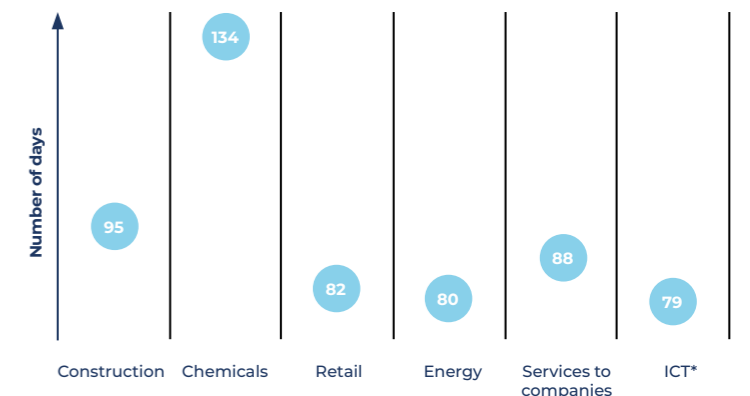
Spicca il settore chimico (grafico 5) con termini di pagamento ben al di sopra della media con 134 giorni. Per gli altri settori i termini medi di pagamento restano compresi tra i 60 e i 90 giorni, ad eccezione delle costruzioni e dei lavori pubblici, in cui si raggiungono i 95 giorni.

Grafico 3:
Evolution of average payment terms



Source: Coface Payment Survey

Grafico 5:
Comparison of estimated average payment terms for sectors in 2021



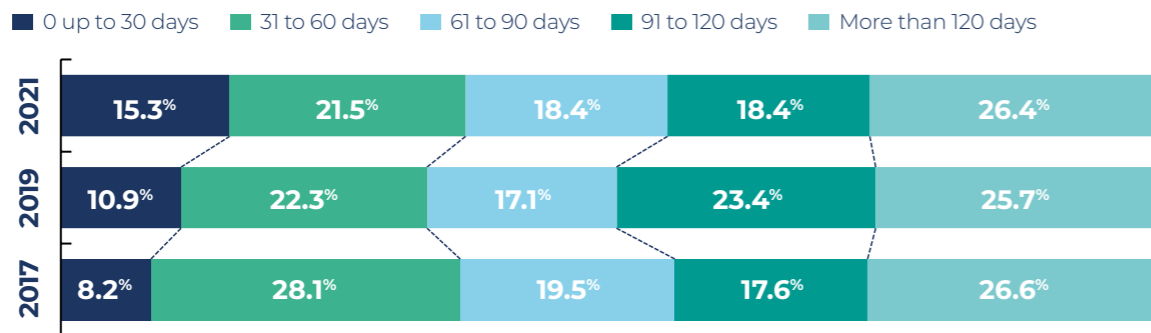
*ICT: Information and Communication Technologies
Source: Coface Payment Survey

2 QUASI LA META' DELLE IMPRESE INTERVISTATE REGISTRA RITARDI DI PAGAMENTO⁷ DI OLTRE TRE MESI

• Come negli anni precedenti, i ritardi di pagamento restano diffusi: il 44,8% del campione ha registrato ritardi prolungati di oltre tre mesi (grafico 6). Sebbene si tratti di un timido miglioramento rispetto all'indagine precedente, il numero di ritardi superiori a 6 mesi è aumentato di 2,7 punti percentuali.

• Tuttavia, i ritardi sembrano essere più brevi: la quota nell'intervallo 90-120 giorni è diminuita di 5 punti percentuali, principalmente a favore di coloro che segnalano ritardi brevi (inferiori a 30 giorni).

Grafico 6:
Average payment delays, 2017 vs. 2019 vs. 2021 (percentage of respondents)

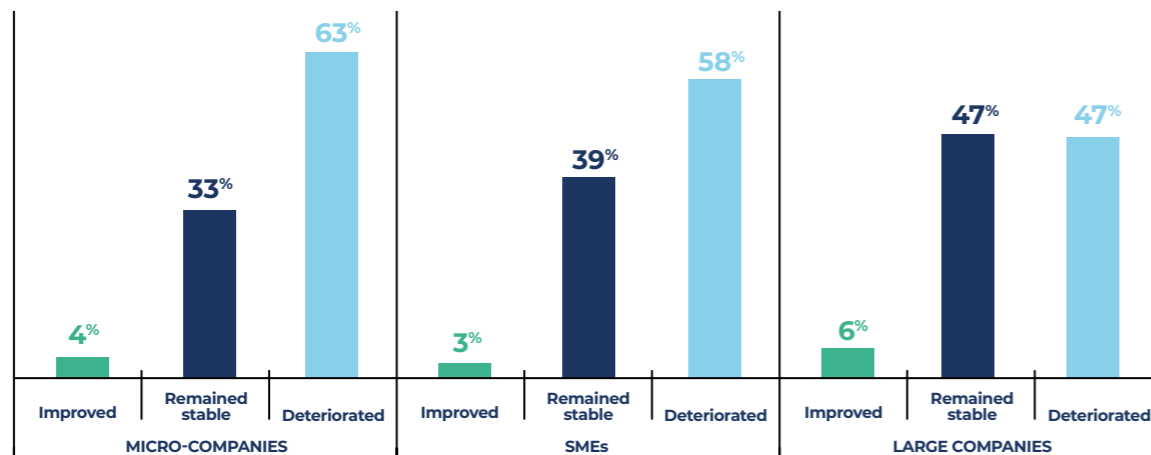


Source: Coface Payment Survey

• Osservando la percezione sull'evoluzione dei ritardi di pagamento negli ultimi sei mesi, sembra che i ritardi siano aumentati nella maggior parte dei casi per le controparti di piccole e medie dimensioni. Quando la controparte è una grande azienda, quasi la metà degli intervistati ha segnalato una situazione invariata mentre una quota equivalente ha dichiarato un peggioramento (grafico 7).

• Le imprese che hanno percepito una riduzione dei ritardi negli ultimi sei mesi sono una minoranza molto piccola, indipendentemente dalle dimensioni dell'azienda cliente.

Grafico 7:
Over the past 6 months, would you say that payment delays, by company size, have improved, remained stable or worsened?⁸



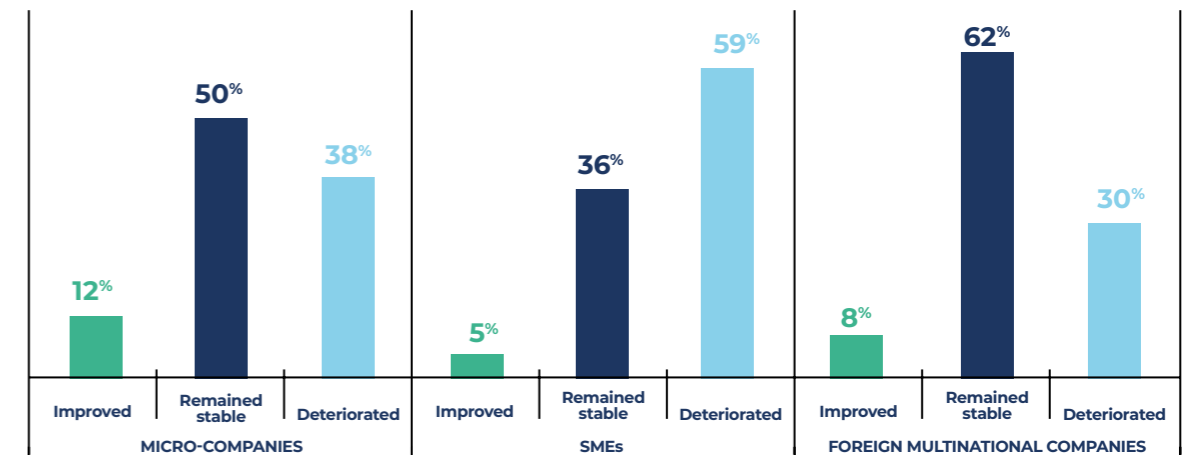
Source: Coface Payment Survey

⁷ Ritardi di pagamento: il periodo compreso tra la data di scadenza del pagamento e la data di pagamento
⁸ VSE: micro imprese; SME: piccole e medie imprese

• Questo peggioramento sembra essere principalmente legato ai comportamenti delle imprese private: una quota significativa di intervistati (59%) ha osservato un calo nel rispetto dei termini di pagamento proprio da parte di questa categoria di imprese (grafico 8).

• Il peggioramento è meno evidente nel caso di multinazionali estere e imprese statali marocchine (rispettivamente 30% e 38%).

Grafico 8:
Over the last 6 months, would you say that compliance with payment terms, by type of company, has improved, remained stable or worsened?

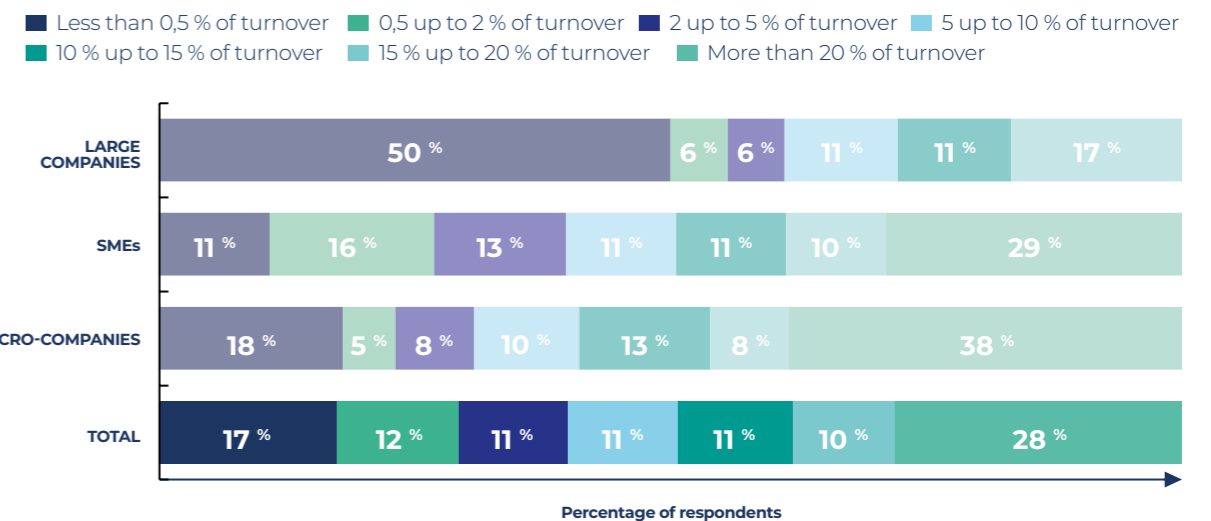


Source: Coface Payment Survey

• Per oltre un quarto dei rispondenti al sondaggio 2021 (grafico 9), le fatture non pagate hanno raggiunto livelli molto elevati, corrispondenti a oltre il 20% del loro fatturato. Questa percentuale ha subito un incremento di 3 punti percentuali, una crescita attribuibile al maggior numero di fatture non pagate da piccole imprese, che costituiscono la maggioranza del campione.

• Non sorprende che il numero di insolvenze sia complessivamente inferiore per le grandi imprese, infatti la metà ha dichiarato che questi rappresentano meno dello 0,5% del proprio fatturato. Sebbene nessuno di loro abbia dichiarato insoluti superiori al 20% del proprio fatturato, quasi il 40% ha registrato ritardi di pagamento per oltre il 10% del proprio fatturato.

Grafico 9:
Level of unpaid invoices as a percentage of turnover

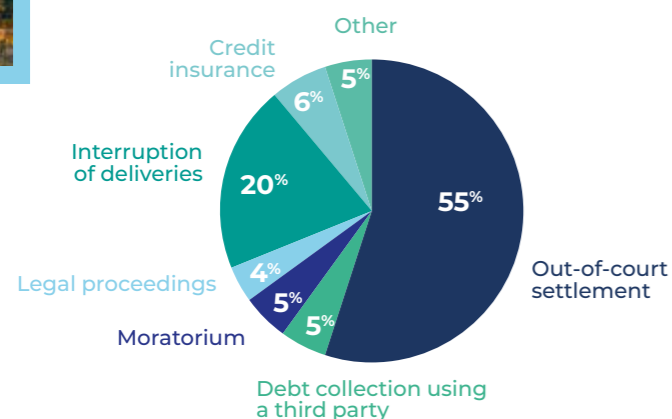


Source: Coface Payment Survey



• In caso di ritardi di pagamento, oltre la metà degli intervistati ritiene che un accordo extragiudiziale sia il modo più efficace per ottenere il pagamento (grafico 10), misura già comunemente adottata nell'indagine del 2019 e in aumento di 12 punti percentuali (43%). Al contrario, coloro che considerano le interruzioni di consegna più efficaci risultano in diminuzione rispetto al sondaggio precedente (31% nel 2019)..

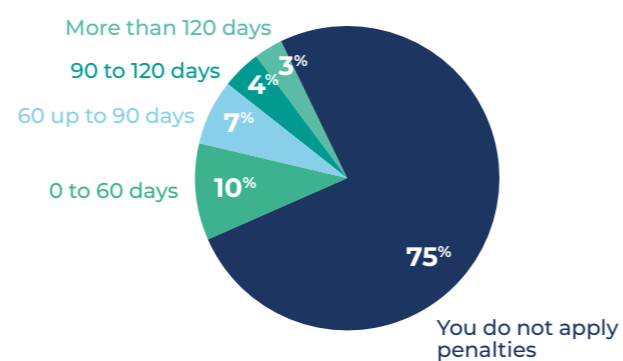
Grafico 10:
In case of payment delays, which measures were the most effective to secure payment?



Source: Coface Payment Survey

• Come nelle nostre precedenti indagini, la maggior parte delle imprese marocchine non applica sanzioni (grafico 11).

Grafico 11:
If one of your customers does not respect the agreed payment term, from how many days late do you apply penalties?



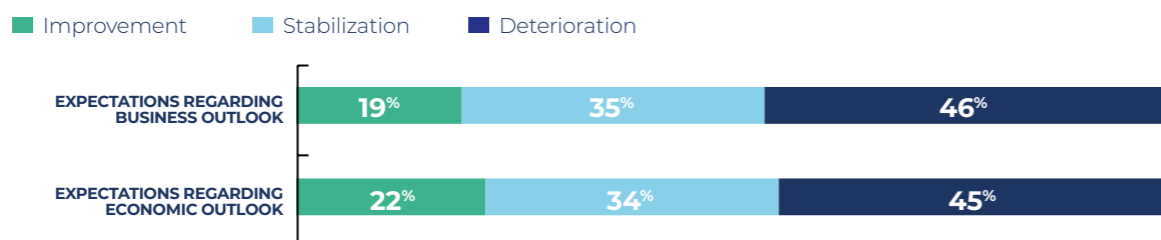
Source: Coface Payment Survey

3 GRANDE CAUTELA PER IL FUTURO, MALGRADO I SEGNALI DI MIGLIORAMENTO DOPO LA CRISI

• Le imprese sono caute sull'evoluzione del contesto economico e operativo per i prossimi mesi (grafico 12): quasi la metà prevede un deterioramento del clima imprenditoriale e

della congiuntura. Solo un quinto stima un miglioramento in futuro.

Grafico 12:
How do you perceive the evolution of the economic situation and the business climate?



Source: Coface Payment Survey

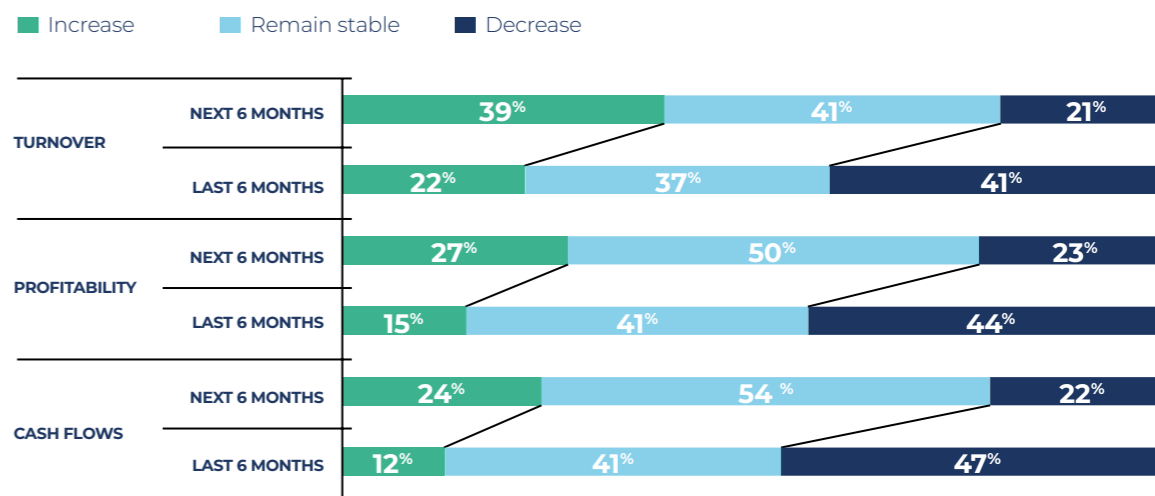
• Tuttavia, le imprese sono relativamente ottimiste sulle prospettive di business: solo il 21% prevede un calo del fatturato nei prossimi sei mesi, il 39% ritiene che aumenterà, mentre il 41% che rimarrà stabile. Questa previsione è migliore di quella osservata nel periodo precedente.

• Mentre quasi la metà delle imprese del campione ha dichiarato un calo della propria liquidità nell'ultimo semestre, solo il 22% prevede una diminuzione per i prossimi sei mesi. Al contrario, la quota di coloro che si aspettano un miglioramento è aumentata dal 12% al 24% (grafico 13).

• I numeri sembrano coerenti con l'evoluzione della situazione economica degli ultimi mesi: dopo aver subito l'impatto della crisi legata alla

pandemia di COVID-19, le imprese si aspettano un miglioramento.

Grafico 13:
Over the next 6 months, how do you expect turnover, profitability and cash flow to develop?



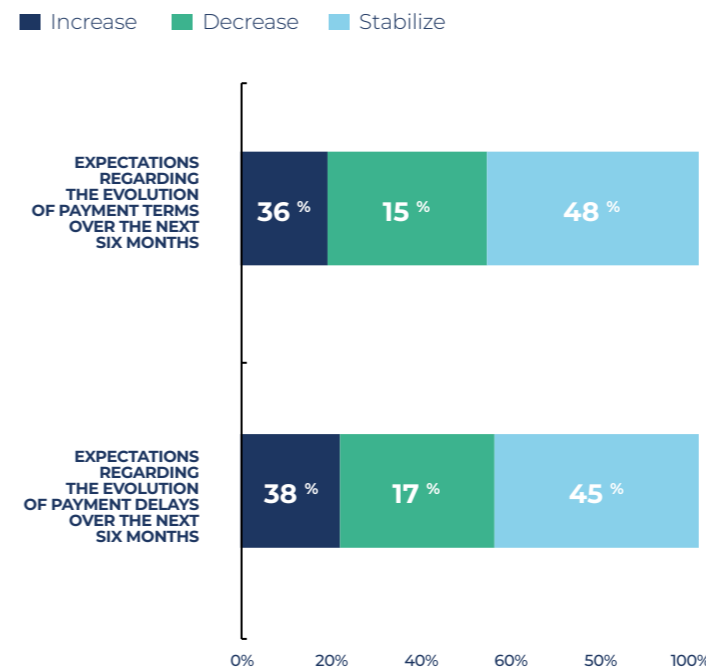
Source: Coface Payment Survey

• La metà delle imprese ritiene che i termini di pagamento e i ritardi si stabilizzeranno nei prossimi sei mesi, mentre poco più di un terzo prevede un incremento (grafico 14).

• Le intenzioni di investimento interessano il 46% delle imprese. Le imprese ottimiste sulla situazione economica hanno maggiori probabilità di investire nel breve termine (grafico 15).

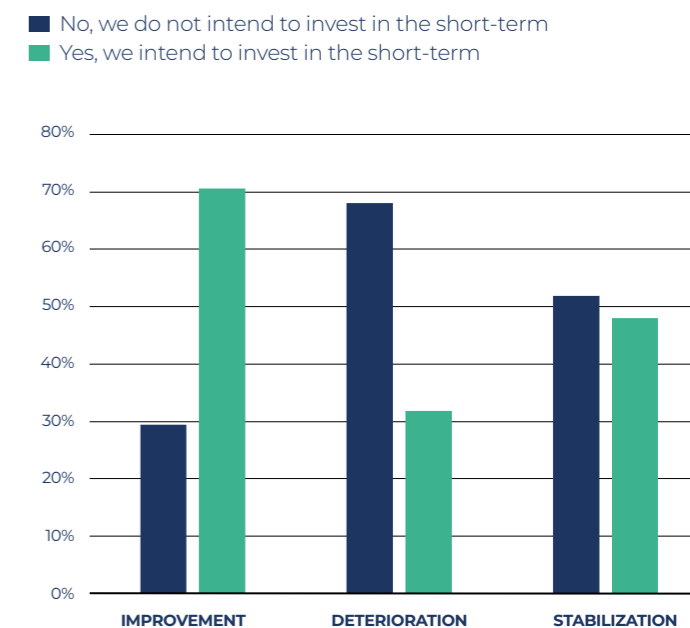
• Le aspettative sono relativamente simili per quanto riguarda i ritardi di pagamento.

Grafico 14:
How do you perceive the evolution of payment terms and delays?



Source: Coface Payment Survey

Grafico 15:
Short-term investment intentions (as a percentage of respondents), according to expectations of the economic situation

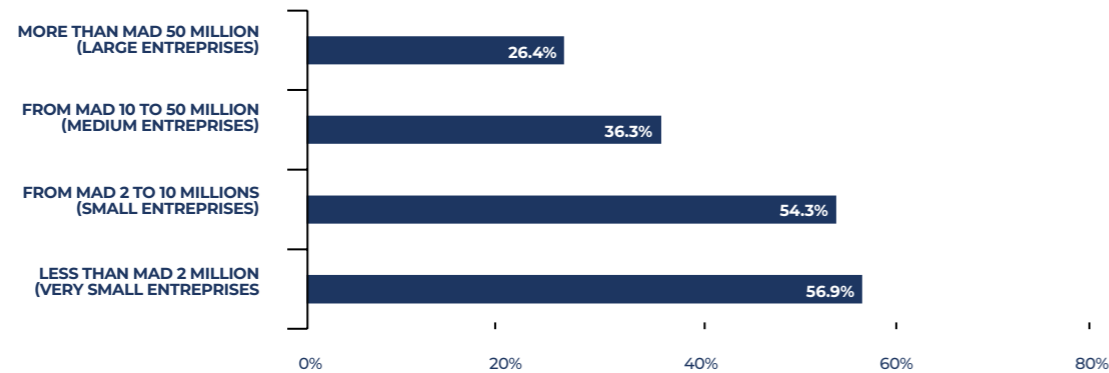


Source: Coface Payment Survey

4 L'IMPATTO DELLA PANDEMIA SULLE IMPRESE

• La crisi di COVID-19 ha colpito in modo particolare le piccole e micro imprese (grafico 16).

Grafico 16:
To what extent has your business been impacted by the COVID-19 crisis?⁹

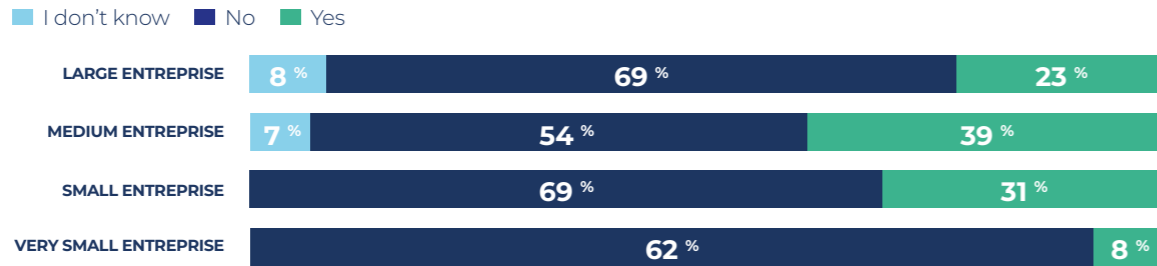


Source: Coface Payment Survey

• Solo il 27% delle imprese del campione ha dichiarato di aver beneficiato di aiuti pubblici. Le piccole e micro imprese, che hanno affermato di

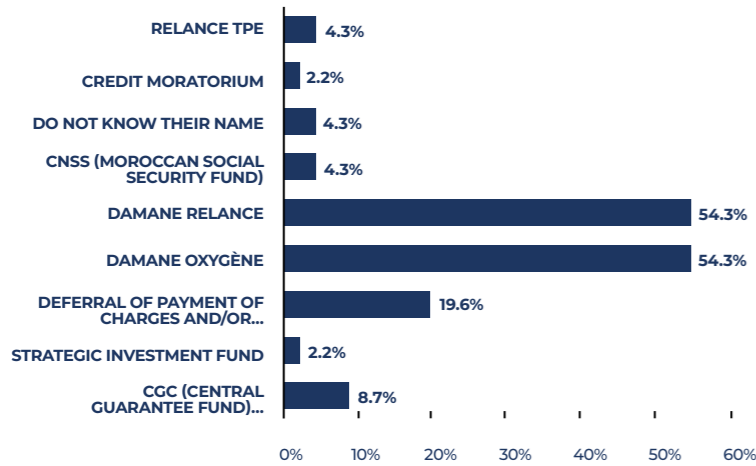
essere state le più colpite dalla crisi, sono state anche quelle a dichiarare di aver ricevuto meno aiuti (grafico 17).

Grafico 17:
Did you receive or are you receiving aid to cope with the COVID-19 crisis? (by company size)



Source: Coface Payment Survey

Grafico 18:
Types of aid used (as a percentage of beneficiaries)¹⁰



Source: Coface Payment Survey

⁹ Indicizzato da 0 a 100, 0 corrisponde a bassa intensità e 100 ad alta

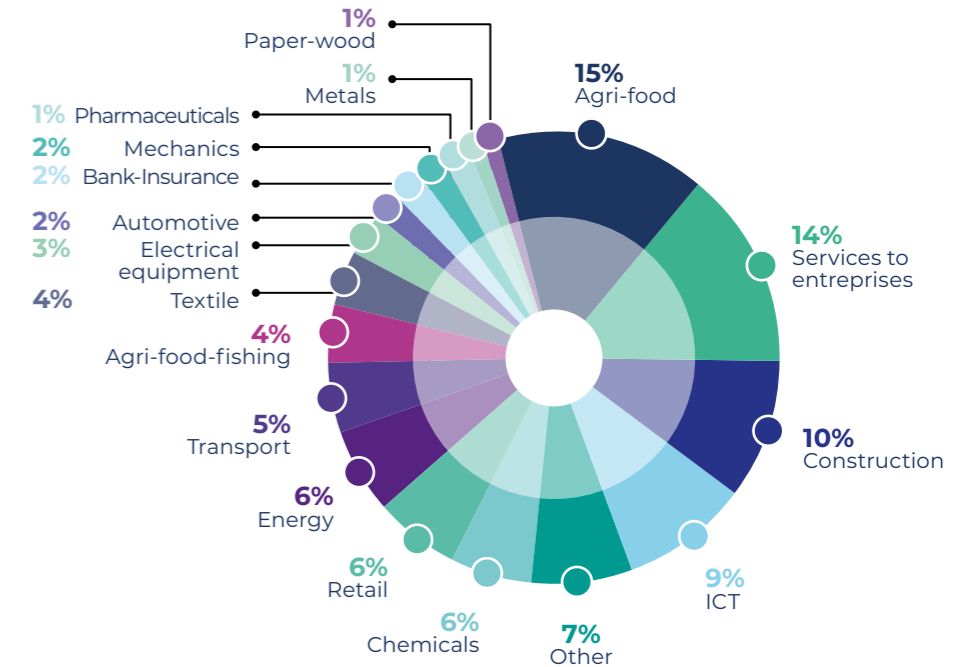
¹⁰ CNSS: Caisse Nationale de la Sécurité Sociale.

¹¹ Credito garantito per la Caisse Centrale de Garantie (CCG)

APPENDIX



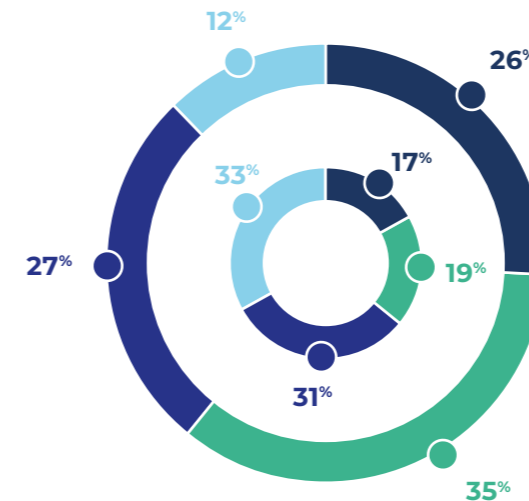
Sector of activity of surveyed firms



Source: Coface Payment Survey

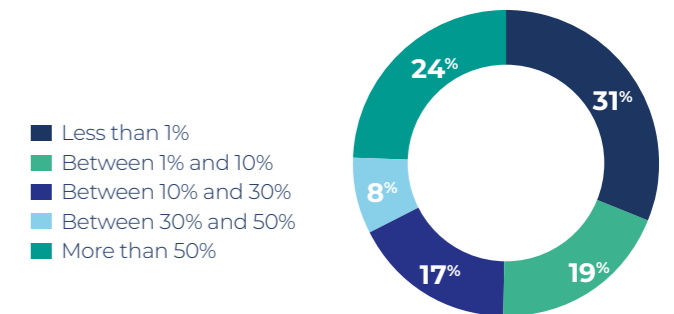
Size surveyed of companies by number of employees (outer ring) and turnover (inner ring)

SIZE	TURNOVER	NUMBER OF EMPLOYEES
Very small enterprises	Less than MAD 2 million	Less than 9 employees
Small enterprises	From MAD 2 to 10 millions	From 10 to 49 employees
Medium Enterprises	From MAD 10 to 50 million	From 50 to 249 employees
Large enterprises	More than MAD 50 million	More than 250 employees



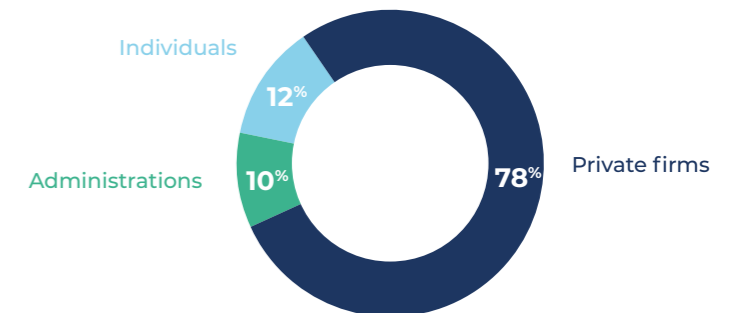
Source: Coface Payment Survey

Share of turnover dedicated to exports of surveyed companies



Source: Coface Payment Survey

Type of customers of surveyed firms



Source: Coface Payment Survey

DISCLAIMER

This document reflects the opinion of Coface's Economic Research Department, as of the date of its preparation and based on the information available; it may be modified at any time. The information, analyses and opinions contained herein have been prepared on the basis of multiple sources considered reliable and serious; however, Coface does not guarantee the accuracy, completeness or reality of the data contained in this document. The information, analyses and opinions are provided for information purposes only and are intended to supplement the information otherwise available to the reader. Coface publishes this document in good faith and on the basis of an obligation of means (understood to be reasonable commercial means) as to the accuracy, completeness and reality of the data. Coface shall not be liable for any damage (direct or indirect) or loss of any kind suffered by the reader as a result of the reader's use of the information, analyses and opinions. The reader is therefore solely responsible for the decisions and consequences of the decisions he or she makes on the basis of this document. This document and the analyses and opinions expressed herein are the exclusive property of Coface; the reader is authorised to consult or reproduce them for internal use only, provided that they are clearly marked with the name "Coface", that this paragraph is reproduced and that the data is not altered or modified. Any use, extraction, reproduction for public or commercial use is prohibited without Coface's prior consent. The reader is invited to refer to the legal notices on Coface's website: <https://www.coface.com/Home/General-informations/Legal-Notice>.

COFACE SA

1, place Costes et Bellonte
92270 Bois-Colombes
France

www.coface.com

coface
FOR TRADE